



Chiesa di Bologna

BASILICA DI SAN PAOLO MAGGIORE

Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani

Giovedì 25 gennaio 2018 - ore 18,00

Potente è la tua mano, Signore



Festa della Conversione di San Paolo

Celebrazione ecumenica dei secondi vesperi

Presiede l'Arcivescovo della diocesi di Bologna, Matteo M. Zuppi

La celebrazione della Settimana per l'Unità dei Cristiani (SPUC) affonda le sue radici nei secoli scorsi, nella comune consapevolezza che l'Unità è dono di Dio, che possiamo ottenere solo attraverso la preghiera e la nostra disponibilità ad aprire il cuore a tutti i nostri fratelli e sorelle battezzati, con cui condividiamo la fede in Gesù Cristo, Salvatore, Figlio di Dio Uno e Trino.

Già nel 1740 nacque in Scozia un movimento pentecostale con legami in Nord America il cui nuovo messaggio per il rinnovamento della fede chiamava a pregare per e con tutte le chiese.

Nel 1840 il rev. Ignatius Spencer, anglicano entrato poi in piena comunione con la Chiesa Cattolica, propone di istituire "L'Unione di preghiera per l'unità".

Nel 1894 Papa Leone XIII, in vari documenti, incoraggia la pratica dell'"Ottavario di preghiere per l'unità" nel contesto della Pentecoste.

Nel 1902 il Patriarca ecumenico di Costantinopoli Joachim III scrive l'Enciclica patriarcale e sinodale *Lettera irenica*, in cui invita a pregare per l'unione dei credenti in Cristo.

Nel 1908 il rev. Paul Wattson istituisce, e celebra per la prima volta a Graymoor (New York), un "Ottavario di preghiera per l'unità" (*Chair of Unity Octave*), dal 18 al 25 gennaio (data compresa simbolicamente tra la festa della cattedra di san Pietro e quella della conversione di san Paolo), auspicando che divenga pratica comune.

Nel 1926 il movimento Fede e Costituzione inizia la pubblicazione dei "Suggerimenti per l'Ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani" (*Suggestions for an Octave of Prayer for Christian Unity*).

Nel 1935 l'abate Paul Couturier, in Francia, promuove la "Settimana universale di preghiera per l'unità dei cristiani" basata sulla preghiera per "l'unità voluta da Cristo, con i mezzi voluti da lui", cambiandone l'ottica, da quella del ritorno di fratelli separati a quella della riconciliazione reciproca tra tutti i battezzati nella fede cristiana.

Nel 1958 il *Centre Œcuménique Unité Chrétienne* di Lione (Francia) inizia la preparazione del materiale per la Settimana di preghiera in collaborazione con la commissione Fede e Costituzione del Consiglio Ecumenico delle Chiese.

Nel 1964 il Decreto sull'ecumenismo del Concilio Vaticano II, sottolinea che la preghiera è l'anima del Movimento ecumenico, ed incoraggia l'osservanza della Settimana di preghiera.

50 anni fa, nel 1968 per la prima volta la Preghiera per l'unità viene celebrata in base al testo elaborato in collaborazione tra la *commissione Fede e Costituzione* e il Segretariato per la Promozione dell'Unità dei Cristiani (attuale *Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani*); tale collaborazione è formalmente sancita nel 2004 da un accordo secondo cui il materiale per la Settimana di preghiera per l'unità viene prodotto e pubblicato congiuntamente da queste due istituzioni, con formato unico per le versioni inglese e francese, affidandone la elaborazione ad un Paese che cura la scelta del tema, del testo biblico di riferimento, anche sulla base della propria storia e cultura, predisponendo i suggerimenti per i testi (letture bibliche, introduzione teologico-pastorale, commento per ogni giorno della settimana, struttura della celebrazione) e per la sua organizzazione.

I testi per la SPUC del 2018 sono stati preparati dalle chiese cristiane dei Caraibi.

Il tema scelto è "Potente è la tua mano, Signore" (Es. 15,6), ove il cantico di Mosè e di Miriam (*Esodo* 15, 1-21) è un canto di trionfo sull'oppressione e ci porta a riflettere sul fatto che l'esperienza dell'opera salvifica di Dio, che porta la libertà, è seme di unità.

Il canto dei salmi è supportato dalle monache della Piccola Famiglia dell'Annunziata

I canti sono guidati dal Gruppo di Taizé

CANTO DI INGRESSO

Il Canto del mare (Frisina)

Rit. *Cantiamo al signore,
stupenda è la sua vittoria.
signore è il suo nome.
alleluja. (2 volte)*

Voglio cantare in onore del Signore
perché ha trionfato, alleluja.
Ha gettato in mare cavallo e cavaliere.
Mia forza e mio canto è il Signore,
il mio Salvatore è il Dio di mio padre
ed io lo voglio esaltare.

Rit.

Dio è prode in guerra, si chiama Signore.
Travolse nel mare gli eserciti,
i carri d'Egitto sommerse nel Mar Rosso,
abissi profondi li coprono.
La tua destra, Signore, si è innalzata,
la tua potenza è terribile.

Rit.

Si accumularon le acque al suo soffio
s'alzarono le onde come un argine.
Si raggelaron gli abissi in fondo al mare.
Chi è come te, o Signore?
Guidasti con forza il popolo redento
e lo conducesti verso Sion.

Rit.

Celebrante: Cari amici in Cristo, mentre ci raduniamo per questa celebrazione di preghiera per l'unità dei cristiani, rendiamo grazie a Dio per la nostra eredità cristiana e per l'azione liberatrice e salvifica di Dio nella storia umana.

C: O Dio, vieni a salvarmi.

Assemblea: Signore, vieni presto in mio aiuto.

C: Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

A: Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Invocazione allo Spirito

C: Invochiamo lo Spirito Santo affinché infiammi i nostri cuori mentre preghiamo per l'unità della Chiesa.

C: Unisci i tuoi servi nel vincolo di unità,

A: Vieni Santo Spirito!

C: Insegnaci a pregare,

A: Vieni Santo Spirito!

C: Liberaci dalla schiavitù del peccato,

A: Vieni Santo Spirito!

C: Vieni in aiuto alla nostra debolezza,

A: Vieni Santo Spirito!

INNO

Esulti di gioia il cielo,
risuoni sulla terra
la lode degli apostoli.

Voi giudici del mondo,
araldi del Vangelo,
udite la preghiera.

Voi che aprite e chiudete
le porte della vita,

spezzate i nostri vincoli.
A un cenno vi obbediscono
le potenze del male:
rinnovate i prodigi.
Quando verrà il Signore
alla fine dei tempi,
ci unisca nella gloria.
Sia lode al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo
nei secoli dei secoli. Amen.

Letttore: Ant. 1 Mi glorio della mia debolezza,
perché abiti in me la potenza di Cristo.

SALMO 115

Ho creduto anche quando dicevo: *
«Sono troppo infelice».
Ho detto con sgomento: *
«Ogni uomo è inganno».
Che cosa renderò al Signore *
per quanto mi ha dato?
Alzerò il calice della salvezza *
e invocherò il nome del Signore.
Adempirò i miei voti al Signore, *
davanti a tutto il suo popolo.
Preziosa agli occhi del Signore *
è la morte dei suoi fedeli.
Sì, io sono il tuo servo, Signore, †
io sono tuo servo, figlio della tua ancella; *
hai spezzato le mie catene.
A te offrirò sacrifici di lode *
e invocherò il nome del Signore.
Adempirò i miei voti al Signore *
davanti a tutto il suo popolo,
negli atri della casa del Signore, *
in mezzo a te, Gerusalemme.

A: Mi glorio della mia debolezza,
perché abiti in me la potenza di Cristo.

L: 2 Ant. Io ho piantato, Apollo ha irrigato,
ma Dio ha dato la crescita.

SALMO 125

Quando il Signore ricondusse i prigionieri di Sion, *
ci sembrava di sognare.
Allora la nostra bocca si aprì al sorriso, *
la nostra lingua si sciolse in canti di gioia.
Allora si diceva tra i popoli: *
«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».
Grandi cose ha fatto il Signore per noi, *
ci ha colmati di gioia.
Riconduci, Signore, i nostri prigionieri, *
come i torrenti del Negheb.
Chi semina nelle lacrime *
mieterà con giubilo.

Nell'andare, se ne va e piange, *
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con giubilo, *
portando i suoi covoni.

A: Io ho piantato, Apollo ha irrigato,
ma Dio ha dato la crescita.

L: 3 Ant. Per me vivere è Cristo, e morire un guadagno;
la mia gloria è la croce del Signore Gesù Cristo.

CANTICO (Efesini 1, 3-10)

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,
a lode e gloria
della sua grazia, *
che ci ha dato
nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue, *
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.
Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo
tutte le cose, *

quelle del cielo
come quelle della terra.

Nella sua benevolenza
lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo
nella pienezza dei tempi.

A: Per me vivere è Cristo, e morire un guadagno;
la mia gloria è la croce del Signore Gesù Cristo.

Proclamazione della Parola di Dio

C.: Redimici o Signore, dall'oppressione umana,
A: Perché possiamo osservare i tuoi precetti.

C: Possa il tuo Volto splendere sui tuoi servi,

A: Insegnaci i tuoi comandi.

C: Ascoltate e sarete liberi.

A: Rendiamo grazie a Dio.

LETTURA BREVE (Efesini 2:13-19)

Ora invece, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate i lontani siete diventati i vicini grazie al sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, colui che ha fatto dei due un popolo solo, abbattendo il muro di separazione che era frammezzo, cioè l'inimicizia, annullando, per mezzo della sua carne, la legge fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace, e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, distruggendo in se stesso l'inimicizia. Egli è venuto perciò ad annunziare pace a voi che eravate lontani e pace a coloro che erano vicini. Per mezzo di lui possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito. Così dunque voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio.

OMELIA

RESPONSORIO BREVE

- C. Li hai posti come capi, * in mezzo al tuo popolo.
A. Li hai posti come capi in mezzo al tuo popolo.
C. Faranno ricordare il tuo nome, Signore,
A. in mezzo al tuo popolo.
C. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
A. Li hai posti come capi in mezzo al tuo popolo.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE (Lc 1, 46-55)

L: Ant. al Magnificat:

Paolo, apostolo del vangelo e maestro dei popoli,
prega per noi Dio che ti ha scelto.

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

**A: Rit. Magnificat, magnificat, magnificat anima mea Dominum.
Magnificat, magnificat, magnificat anima mea.**

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

A: Magnificat, ...

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

A: Magnificat, ...

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

A: Magnificat, ...

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

A: Magnificat, ...

A: Paolo, apostolo del vangelo e maestro dei popoli,
prega per noi Dio che ti ha scelto.

INTERCESSIONI

C: Grati a Dio per la nostra liberazione dalla schiavitù del peccato, presentiamo al Signore le nostre necessità, e chiediamogli di spezzare le catene che ci imprigionano e di unirci con vincoli di amore e comunione:

L: Dio dell'Esodo, Tu hai condotto il tuo popolo attraverso le acque del Mar Rosso e lo hai redento. Resta con noi e liberaci da ogni forma di schiavitù e da quanto offusca la dignità umana, aiutaci a superare il nostro egoismo e donaci il coraggio di essere operatori di giustizia nel mondo; rendici capaci di amare il nostro prossimo e di accogliere lo straniero.

A: Stendi le tue mani su di noi, o Signore, e vivremo

Intercessioni a cura delle Chiese Ortodosse

A: Stendi le tue mani su di noi, o Signore, e vivremo

L: Dio, Uno e Trino, in Cristo ci hai resi uno con te e tra di noi. Resta con noi e per la potenza e la consolazione dello Spirito Santo liberaci dall'egoismo, dall'arroganza e dalla paura che ci impediscono di tendere alla piena unità visibile della tua Chiesa, al servizio della tua pace.

A: Stendi le tue mani su di noi, o Signore, e vivremo

SCAMBIO DELLA PACE

C: Che la pace di Cristo regni nei nostri cuori, poiché come membra dell'unico corpo siamo chiamati alla pace. Scambiamoci un abbraccio di pace.

C: Legati non da catene, ma dall'amore di Cristo che è stato riversato nei nostri cuori, preghiamo il Padre con le parole che Gesù ci ha insegnato:

Padre Nostro Ecumenico

A: Padre Nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo anche in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal Male.

Tuo è il regno, la potenza e la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

C: O Dio, che hai illuminato tutte le genti con la parola dell'apostolo Paolo, concedi anche a noi, che oggi ricordiamo la sua conversione, di camminare sempre verso di te e di essere testimoni della tua verità. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

A: Amen

Invio in missione

C: Redenti dalla mano del Padre, e uniti nell'Unico Corpo di Cristo, andiamo nella potenza dello Spirito Santo.

A: Il Signore ha mandato il suo Spirito su di noi.

Egli ci ha scelto per portare il lieto messaggio ai poveri.

Ci ha mandati per proclamare la liberazione ai prigionieri

e il dono della vista ai ciechi, per liberare gli oppressi,

per annunziare il tempo nel quale il Signore sarà favorevole.

Amen. Alleluia!

C: Il Signore vi benedica e vi protegga!

A: Amen

Il Signore faccia risplendere il suo volto su di voi e vi sia propizio!

A: Amen

Il Signore rivolga verso di voi il suo volto e vi dia la pace!

A: Amen

Nel nome del Padre, (+) del Figlio e dello Spirito Santo

A: Amen

Canto: Musica di festa.

Cantate al Signore un cantico nuovo,
splende la sua gloria.
Grande è la sua forza, grande è la sua pace,
grande la sua santità.

Rit: *In tutta la terra, popoli del mondo,
gridate la sua fedeltà.*

Musica di festa, musica di lode, musica di libertà!

Agli occhi del mondo ha manifestato
la sua salvezza
per questo si canti, per questo si danzi
per questo si celebri!

Rit: *In tutta la terra ...*

Con l'arpa ed il corno, con timpani e flauti,
con tutta la voce!
Canti di dolcezza, canti di salvezza,
canti d'immortalità!

Rit: *In tutta la terra ...*

I fiumi ed i monti battono le mani
davanti al Signore;
la sua giustizia giudica la terra,
giudica le genti.

Rit: *In tutta la terra ...*

Al Dio che ci salva, gloria in eterno!
Amen! Alleluia!
Gloria al Dio Padre, gloria al Dio figlio,
gloria al Dio Spirito!

Rit: *In tutta la terra ...*

a cura del costituendo Consiglio delle Chiese di Bologna

pro manuscripto

a cura del Centro Servizi Generali dell'Arcidiocesi
Via Altabella, 6 - 40126 Bologna - tel. 051 6480777 - fax 051 235207
e-mail csg@bologna.chiesacattolica.it